

Copiato il villaggio dell'Età del ferro

A quasi un anno dal clamoroso annuncio, si è conclusa la replica del villaggio austriaco di Hallstatt, noto per l'omonima cultura dell'Età del ferro. Frutto di un investimento di 940 milioni di dollari della società mineraria cinese Minmetals Land Inc., sorge a sud-est di Huizhou, nella provincia del Guangdong. Forti polemiche ne hanno accompagnato la costruzione, data la valenza del sito austriaco, inserito nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco. Repliche piuttosto fedeli delle tipiche abitazioni color pastello, del millenario campanile e della piazza mercatale, sono state lentamente accettate dagli austriaci, i quali hanno visto in tali azioni un'opportunità commerciale e turistica. Rimane tuttavia la delicata questione etica, sospesa fra l'omaggio e il plagio.

About Author



Fabrizio Aimar

Nato ad Asti nel 1983 e laureato a pieni voti presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino nel 2008, ha collaborato per alcuni anni studi professionali (contribuendo al progetto costruttivo del grattacielo Intesa Sanpaolo di RPBW a Torino). Nel 2014 apre il proprio studio ad Asti. Dal 2009 collabora per diverse testate di settore, sia nazionali che estere, tra cui “Il Giornale dell’Architettura” (fino al 2014), architetto.info, ingegneri.info e “C3 magazine” (Corea del Sud). Dal 2010 è membro della Commissione cultura dell’Ordine degli Architetti di Asti. È stato guest lecturer presso l’Università di Auckland e relatore invitato al XXVIII Salone Internazionale del Libro di Torino.

See author's posts

Condividi